Lire 8 la copia - Fuori Zona A Lire 10 — Anno I - N. 121 - Sabato 26 Luglio 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5398

DI NUOVO SUL MARE

Le nostre navi da guerra hanno ripreso il mare. Si tratta di poche unità di quella Marina che, nel collasso di tutte le organizzazioni statali, rimase compatta, dando un luminoso esempio della virtù militare: l'obbedienza intelligente agli ordini del Governo responsabile. Per comprendere perchè avvenne il «miracolo» della Marina basterà ricordare le parole che il comandante in capo ammiraglio Bergamini disse ai vari comandanti nella notte tra l'8 e il 9 settembre 1943. Bisognava compiere quella notte il più grande sacrificio: navigare verso Malta, dopo 39 mesi di guerra, dopo che tanti morti gloriosi avevano conquistato alla Marina il rispetto e l'ammirazione dell'avversario. La flotta che, fino ad un'ora prima, era pronta a muovere contro di esso, doveva adesso che l'interesse della Patria lo esigeva, andare incontro al vincitore con la bandiera al vento. Ma i suoi uomini potevano tenere ben alta la fronte. «Non era questa la via immaginata», fu l'unica frase amara pronunciata dall'Ammiraglio che la morte già guatava, però «questa via dobbiamo noi prendere ora senza esitare, perchè ciò che conta nella storia dei popoli non sono i sogni e le speranze e le negazioni della realtà, ma la coscienza del dovere compiuto fino in fondo, costi quello che costi».

Senza lusso di immagini retoriche e senza ampollose affermazioni alla Guglielmo II, vediamo tutti che il destino dell'Italia è sul mare. Ce lo dice la configurazione geografica. Questo molo lanciato sul mare ci ammonisce che, se la nostra terra è avara, sono proprio i mari del mondo che debbono divenire una patria più grande per il nostro lavoro. Noi ci auguriamo un mondo aperto, con libero scambio di uomini e materiali, ma tutto ciò non toglie che abbiamo bisogno di una grande marina mercantile, prima di tutto, per approvvigionare il Paese. L'Italia importa annualmente, dalle vie del mare, più di 20 milioni di tonnellate di merci (ossia l'83% dei suoi rifornimenti). Il deficit della nostra bilancia commerciale è fortissimo, altrettanto quello dei pagamenti internazionali. Dovremo fare un grande sforzo per esportare tanta merce che compensi le importazioni, ma è indiscutibile che non possiamo gravare il nostro apparato economico, pagando ad armatori stranieri, con valuta pregiata, i prezzi dei trasporti. Diremo anche di più: in una nuova organizzazione economica liberistica del mondo noi dovremmo avere l'incarico di essere i marinai di questo organismo. Manchiamo di tante materie prime, ma abbiamo, per la nostra posizione geografica e per la nostra tradizione, la possibilità di diventare i vettori delle merci altrui.

All'inizio della seconda guerra mondiale l'Italia, in attuale zona di mare, era salita a oltre un milione e mezzo di tonnellate di stazza lorda; la flotta mercantile, nel suo complesso, esclusi i velieri, di 1866 navi per 3.306.409 tonn. La guerra, come è noto, si abbattè all'improvviso, contro il parere dello Stato Maggiore Generale, e le prove di tale fine ... sulla flotta, parecchie grandi navi si trovavano fuori degli stretti, e perciò si dovettero considerare perdute agli effetti delle operazioni. Si trattava in totale di 218 navi per 1.215.067 tonn.; perciò il naviglio si ridusse a 1.148 unità per 2.181.322 tonnellate.

I nostri marinai fecero prodigi. Fin all'8 settembre '43 furono compiuti 6000 viaggi in Africa settentrionale, nella penisola balcanica, in Grecia, in Egeo ... col trasporto di ... milione e mezzo di uomini e ... materiali. ... perdite furono ... navi mercantili ... un totale di ... ridotta a 550 navi per circa 1.250.000 tonn. e parecchie in riparazione.

Altre perdite notevoli subimmo nel periodo della cobelligeranza: 160 unità per un totale di 760.000 tonn., alcuni piroscafi furono autoaffondati affinchè non rimanessero in mano ai tedeschi; sicchè, alla fine del conflitto, tutta la flotta si era ridotta a 390 navi per 490.000 tonn.

Con uno sforzo mirabile la marina mercantile risorge e, all'1 aprile 1947, già ammontava a 723 navi per 1.229.416 tonn., più 1219 motovelieri e 1250 motopescherecci per un totale di 106.350 tonn. In questa cifra erano compresi il primo lotto di 48 navi «Liberty» per 348.000 tonn. e i 7 piroscafi restituiti dall'Argentina (40 mila tonn.). Si devono ora aggiungere le 45 «Liberty» del secondo lotto per 336.000 tonn., le 30 navi restituite dagli S. U. per 170.000 tonn., quelle che si stanno traendo dal fondo presso le coste, e le nuove costruzioni. Nei nostri cantieri, che potevano produrre 200.000 tonn. all'anno, al 30 giugno 1946, vi erano 97 unità per 141.000 tonn. in costruzione, di cui un terzo per conto dell'estero. Non passerà molto e riavremo una flotta di circa due milioni di tonn.

Bene ha fatto perciò la «Lega Navale», ricorrendo il cinquantenario della sua fondazione, a ricordare in un nobile volume, intitolato «Italia Marinara», le vicende e le opere che già diedero all'Italia un rango fra le nazioni marittime del mondo, affinchè il passato faccia luce nell'avvenire. E ci conforta vedere che in questo «tempo burrascoso che richiede buoni piloti e operosi equipaggi» nuove generose giovinezze stiano affluendo alla rinascente marina, sia militare, sia mercantile, per la continuazione di un compito che non può aver fine. Negli istituti tecnici nautici il totale degli iscritti, che era di 914 nel 1934-35 e di 1588 nel 39-40, si è aggirato, in questi due ultimi anni, sui 2400. L'Italia, nonostante tutto, lavora per la sua rinascita.

ORESTE MOSCA

La bandiera nazionale sul "Conte Biancamano,,

ROMA, 25 — Nel porto di San Francisco con semplice ed austera cerimonia la bandiera italiana è stata nuovamente innalzata sul «Conte Biancamano». Il console generale d'Italia, Bosio, ha illustrato il significato dell'avvenimento ed ha ringraziato il Governo degli Stati Uniti per la restituzione della nave.

DIBATTUTO ESAME DEL TRATTATO DI PACE ALL'ASSEMBLEA COSTITUENTE

L'ingiusta sorte della Venezia Giulia nella commossa protesta dell'on. Pecorari

Un duro attacco di Russo Perez alla politica estera del Governo

ROMA, 25 — Quest'oggi nel pomeriggio i Ministri avevano probabilmente l'orologio indietro: infatti alle 17 quando la seduta della Costituente è incominciata, il banco del Governo era deserto. I deputati di sinistra ne hanno approfittato per protestare; senonchè dopo qualche minuto è arrivato, accaldatissimo, il Ministro Sforza: poco dopo il Presidente del Consiglio e quindi uno alla volta gli altri Ministri. Oltre alla disavventura del ritardo, i Ministri sono stati subito investiti da un duro discorso antigovernativo dell'on. RUSSO PEREZ, qualunquista, il quale a proposito della ratifica del trattato di pace ha affermato che il Governo non è stato all'altezza della situazione. Due errori sono stati commessi: quello di avere firmato il trattato e quello di non avere sentito in proposito il parere dell'Assemblea. «Ed ora, ha aggiunto, se ne sta commettendo un terzo, quello di volere a tutti i costi la ratifica».

La replica di Treves

L'on. Russo Perez ha negato che l'America e l'Inghilterra abbiano fatto pressioni e non ritiene che l'ammissione dell'Italia all'ONU sia una giustificazione per la ratifica. Non bisogna avere fiducia in una organizzazione dominata dal diritto di veto, che pone in condizioni di inferiorità le Nazioni che ne sono prive. L'oratore non ritiene neppure che la ratifica italiana faccia uscire dal regime armistiziale e porti alla revisione del trattato. La politica non si fa con i sentimenti ma con gli interessi e la situazione dell'Italia migliorerà quando i vincitori avranno interesse a farla migliorare. Pur riconoscendo la bontà del piano Marshall, ha affermato che la partecipazione dell'Italia non deve creare delle illusioni. L'Italia è stata invitata perchè la Francia e l'Inghilterra hanno bisogno della nostra mano d'opera e delle nostre industrie.

L'on. TREVES del P.S.L.I., riferendosi al discorso del deputato qualunquista, ha detto: «E' un dovere ... di vera pace in cui i popoli non saranno più divisi dal solco d'odio dei confini.

Anche il comunista on. SPANO protesta vivacemente contro il trattato a nome degli italiani di Tunisia, i quali non solo sono stati immeritatamente puniti e offesi dai vincitori, ma sono stati abbandonati alla loro sorte anche dal nostro Governo.

Poichè intanto si erano fatte le venti, la seduta è stata sospesa e alle 21.30 l'Assemblea è tornata a riunirsi. Alla ripresa i deputati non sono molti: la stanchezza di queste giornate intense comincia a farsi sentire. Il primo a parlare è l'on. CEVOLOTTO, demolaburista, il quale sostiene che la ratifica, anche se concessa, non deve suonare approvazione o adesione al trattato, ma soltanto sottomissione ad uno stato di necessità. «Ci sono clausole troppo dure — afferma — perchè ci sia un italiano che le possa approvare».

L'on. ADONNINO, democristiano, esamina la ratifica sotto il punto di vista giuridico, sostenendo che basta soltanto la ratifica dei vincitori perchè il trattato divenga esecutivo, ma occorre anche, perchè il documento sia giuridicamente perfetto e quindi eseguibile, la ratifica italiana.

L'on. VALIANI, del partito d'Azione, critica la politica estera del Governo come troppo ottimistica. Egli chiede anche al Governo che in una seduta segreta l'Assemblea venga informata sulle vere ragioni che lo portano a richiedere con tanta insistenza la ratifica e chiede che venga cercato un accordo con la Jugoslavia per la questione di Trieste. La seduta ha termine alle 24.10.

L'esempio di Nizza

... situazione della Venezia Giulia e basta a darne un esempio l'esodo continuo di turbe di persone che lasciano i loro beni le loro case i loro averi pur sapendo quale terribile incognita rappresenti il loro avvenire». L'oratore rileva che la regione giuliana aveva un compito che le era assegnato dalla sua posizione geografica: quello di affratellare Nazioni fra loro discordi. «Ma — si domanda — questo compito potrà essere assolto nelle condizioni in cui il trattato la pone?». Proseguendo l'on. Pecorari afferma che in questo trattato la civiltà italiana sulla sponda orientale adriatica è destinata a sparire e ricorda in proposito l'esempio di Nizza. L'oratore termina invocando l'avvento di un'altra era ...

Anche gli Enti tassati dalla patrimoniale

ROMA, 25 — La seduta della mattina a Montecitorio è stata dedicata ancora alla «patrimoniale». Molti articoli rinviati in precedenza in attesa di raggiungere degli accordi, sono tornati alla ribalta: sono stati così approvati ...

IL PUNTO OSCURO

ROMA, 25 — Il dibattito sulla ratifica sembra debba esaurirsi entro martedì, ma il risultato rimane un po' dubbio data la defezione dei liberali (o almeno di alcuni di essi) in seguito all'atteggiamento di Croce e alle dimissioni di Corbino. Il discorso di Croce, ripreso dai titoloni del «Risorgimento Liberale» di stamane, è un altro segno dell'atteggiamento dei liberali, un forte numero dei quali intende votare contro l'immediatezza della ratifica. Ma la tesi governativa potrà forse avere egualmente la maggioranza per il sempre più forte impegno, nei riguardi del Governo, dei repubblicani e dei saragatiani. I repubblicani sono in qualche modo legati da Sforza alla tesi governativa; i saragatiani sono ormai sul piano internazionale, soprattutto dopo il ritorno di Saragat dall'America.

Vivissima eco hanno avuto le dichiarazioni di ieri del Conte Sforza nella opinione pubblica, anche se indubbiamente rimane un punto oscuro in tutta questa vicenda. Hanno avuto Sforza e De Gasperi assicurazioni speciali per quanto riguarda il nostro più spinoso problema: quello di Trieste? A giudicare dall'atteggiamento che, nei riguardi del problema giuliano, ha sempre tenuto il Presidente del Consiglio, sembrerebbe di sì; discorsi di revisione sono stati sicuramente accennati a Parigi e in base ad essi è stata presentata l'esigenza da parte alleata che l'Italia ratifichi e chiuda questa pagina per aprire una nuova via. Si tratterà d'un inganno? E' lecito pensare che gli attuali uomini politici che si sono sempre battuti ai tempi della Conferenza di Parigi e dopo per un giusto trattato, non possano essere accusati di troppa ingenua arrendevolezza. Si tratta comunque di materia delicatissima, che non potrà a lungo rimanere segreta e di cui si avranno prossimi e interessanti sviluppi.

Intanto l'arrivo di Saragat ha fatto parlare di crisi governativa, nel senso che tanto De Gasperi quanto gli americani consiglierebbero al P. S. L. I. di partecipare al Governo e di sostenere il peso di un Ministero di centro sinistra. Che ormai i saragatiani e anche in un certo senso i re... to colloqui, oltrechè con gli on.li De Gasperi e Sforza, anche con i titolari dei Ministeri economici nel corso dei quali sono stati esaminati in particolare i fabbisogni alimentari e valutari. Durante una colazione offerta a Villa Madama, presenti il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri, Clayton ha dichiarato che la sua visita era valsa a rafforzare la sua antica simpatia e ammirazione per l'Italia, che ha riconosciuto come un Paese vivo, tenace e sicuro di un prospero avvenire.

G. S.

L'opinione di Saragat

Germania e Spagna nel piano Marshall

ROMA, 25 — Il gruppo parlamentare del partito socialista dei lavoratori italiani ha ascoltato questo pomeriggio una relazione dell'on. Saragat sul suo recente viaggio in America.

Parlando poi ad una conferenza stampa, Saragat riferendosi al piano Marshall, ha dichiarato che per la sua buona riuscita è necessario che in esso vengano pure incluse la Germania e la Spagna. Naturalmente, ha detto Saragat, l'inclusione della Spagna presuppone la liquidazione del regime franchista, anche a costo di ricorrere a sanzioni economiche.

IMPORTANTI COLLOQUI di Clayton a Roma

ROMA, 25 — Il sottosegretario americano Clayton, dopo una sosta di tre giorni, è ripartito alla volta degli Stati Uniti. Egli ha avu...

La linea di demarcazione fra oriente ed occidente passa per Vienna

L'AUSTRIA, PAESE IN BILICO sui contrasti russo-americani

I soccorsi degli Stati Uniti, le proteste sovietiche e l'impopolarità dei comunisti; intanto le calorie diminuiscono e manca il lavoro

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

VIENNA, luglio — *Le ripercussioni della Conferenza di Parigi si sentono qui in modo particolare. E' di qualche giorno fa la notizia che nell'ultima riunione del Consiglio della Commissione di controllo interalleato il comandante sovietico generale Kurassov ha affermato essere stata l'accettazione da parte del Governo austriaco all'invito di Bevin e di Bidault nè più nè meno che un gesto di scarsa simpatia verso l'Unione sovietica specie dopo che il signor Molotov aveva fatto sapere come in Russia la pensavano, e la pensano, nei riguardi del progetto Marshall.*

Lo stesso generale sovietico si è poi dichiarato contrario agli accordi intervenuti tra gli Stati Uniti e l'Austria per garantire a quest'ultima i soccorsi senza dei quali non potrebbe sopravvivere. Tali accordi, si dice ora nelle sfere sovietiche, contrastano con le direttive generali inerenti al controllo sull'Austria e fanno sì che l'America possa facilmente regolare tutta l'economia austriaca. Kurassov, il cui discorso in seno al Consiglio della Commissione predetta ha avuto luogo mentre si aprivano a Parigi i lavori della Conferenza, ha saputo fare in modo che la situazione non certo rosea tra alleati, in queste zone risenta anche in questo delicato settore del più acuto contrasto che ora si manifesta nelle cancellerie, del maggiore distacco tra oriente e occidente, della divisione quasi netta, voluta o imposta, tra l'Europa posta sotto il controllo sovietico e quell'altra, quella libera.

In stato di accusa, ancora una volta, è stato posto il cancelliere Figl, solito capro espiatorio, il quale secondo gli ambienti sovietici avrebbe dovuto fare come la Cecoslovacchia, o come una Bulgaria o Ungheria. Al discorso-protesta del generale nonchè alto commissario sovietico sono seguiti sulla stampa indipendente austriaca e in quella controllata dagli anglosassoni e dai francesi vivaci e lunghissimi commenti. E dopo i commenti le accuse ai russi di regolarsi nella zona loro in modo del tutto diverso dagli altri e cioè nulla facendo per sollevare la popolazione dalle difficoltà in cui si dibatte, anzi peggiorando in tutti i modi tale situazione, inasprendo le misure già draconiane di transito, di trasporto, di requisizione. Gli americani, i quali hanno rinunciato alle spese di occupazione che il Governo austriaco dovrebbe rimborsare, sono quelli che ora fanno la voce più grossa, mentre fino a pochi giorni or sono erano gli inglesi a farla. Per esempio dalla zona petrolifera di Zistersdorf che i russi controllano dovrebbero venire distribuite nelle quattro zone occupate partite di minerale in misura cinque o sei volte maggiore di quello che le autorità sovietiche lasciano uscire. Per il fabbisogno di luglio, s'è detto, su circa 26 mila tonnellate soltanto poco più di seimila sono uscite dalla zona russa e distribuite e gli altri alleati e a favore in definitiva della popolazione austriaca. Sembra poi che nei mesi scorsi nessuna fornitura sia uscita e questo, sostengono sempre gli americani, ha maggiormente reso precaria la situazione di molte industrie.

Negli ambienti americani oggi più di ieri si chiede dove voglia mirare la Russia, la quale non ignora certo che in Austria come in Germania gode di sempre meno simpatie per i sistemi posti in uso e che si ripercuotono soltanto ai danni delle popolazioni e in particolare delle classi più umili. Il protestare per la continuità dei soccorsi all'Austria, infatti, ha fatto più danno a chi ha suggerita la protesta stessa che agli austriaci, almeno quelli non viventi in zona sovietica. I soccorsi giungeranno ugualmente e gli autori della protesta vengono ora a trovarsi nella condizione non dell'accusatore, ma dell'accusato. I giornali comunisti locali hanno un bel prendersela con la solita reazione ecc., hanno un bel da fare nello sciorinare tutti i danni di cui la colpa ricade sempre sui governanti e su tutti coloro che non hanno la tessera del partito in tasca, ma le loro proteste per le diminuite calorie, per le difficoltà di trasportare viveri da zona a zona, per la lentezza delle ricostruzioni e via dicendo, non commuovono il lettore, l'uomo della strada, il popolo in sostanza che, controllo o non controllo, è grato a chi lo aiuta e se la prende con chi qualsiasi forma di aiuto cerca di impedire.

Questi sono oggi i ragionamenti correnti. Ed è alla stregua di tali semplicistiche, ma aderenti peraltro alla realtà, considerazioni che la impopolarità dei comunisti in Austria non ha forse riscontro in nessun altro Paese d'Europa.

Se udiamo le campane della parte opposta allora il suono è un altro. Si vanta l'esempio della Cecoslovacchia (paese poco danneggiato dalla guerra, ricco di risorse, governato dagli stessi uomini del 1930 o 1938, i quali, non potendo fare altro, si sono posti nel gioco di Mosca solo nell'intento di cavarne ogni beneficio possibile), quello della Polonia, magari anche quelle dell'Ungheria, degli Stati non presenti in questi giorni a Parigi, insomma, degli Stati satelliti dell'Unione sovietica. E si afferma che i malanni dell'Austria sono derivati dal fatto che essa vuole gravitare ad ogni costo e a qualsiasi prezzo verso l'occidente, verso l'America, verso il capitale accentrato nelle mani di pochi o di gruppi di pochi. Una politica di maggiore comprensione verso i sacrifici compiuti dalla Russia liberatrice, dicono i comunisti, ... si potrebbe ... riconoscenza verso gli Stati ... dell'Austria ... sono ... che ... anche ... sarebbero ...

PAOLO BUSINARI

Gli olandesi rallentano il ritmo dell'avanzata

Vigorosi contrattacchi repubblicani sui tre fronti dell'isola di Giava

Soekarno si appella al Governo degli Stati Uniti

BATAVIA, 25 — («Reuter») Radio Jogjakarta, controllata dagli indonesiani, annuncia un contrattacco dei repubblicani nella zona di Modjokerto, a 40 km da Surabaya. ... merang si erano spinte in direzione di Ambarawa e Turgton, si trovano ora circondate. L'agenzia indonesiana «Artara» afferma che a Cheribon, la cui caduta in mani olandesi era stata annunciata ieri, ... Purwakarta e di Pamanahan, entrambe nella parte occidentale di Giava. Le ultime perdite subite dagli olandesi ammontano a 32 morti, 41 feriti e 7 dispersi.

Parlando ieri sera alla radio di Jogjakarta, il Presidente dell'Indonesia Soekarno ha rivolto un appello agli Stati Uniti affinchè facciano il possibile per far cessare la guerra in Indonesia. Egli ha affermato che la pace è un'urgente necessità per l'Indonesia e se essa non viene ristabilita al più presto, il sangue di migliaia e, se necessario, di milioni di esseri verrà versato. «La lotta, che non si è iniziata per nostra volontà — ha concluso il Presidente — può cessare soltanto se gli olandesi sospendono le operazioni militari e si sottopongono con noi alla mediazione della Gran Bretagna».

Il Governo repubblicano ha ordinato oggi a tutti i civili di armarsi per costituire una milizia territoriale ...

IL PIU' MODERNO E ATTREZZATO D'EUROPA

RESTITUITO ALL'ITALIA l'aeroporto di Ciampino

ROMA, 25 — La consegna dell'aeroporto di Ciampino ... comandante delle truppe alleate del teatro del Mediterraneo ed il Ministro degli Esteri on. Sforza. Con l'aeroporto sono stati consegnati anche tutti gli impianti attualmente in opera.

Il gen. Lee dopo la cerimonia ha offerto una colazione all'albergo Excelsior alla quale hanno partecipato De Gasperi, Sforza, Cingolani e lo Ambasciatore degli Stati Uniti James Dunn.

L'aeroporto di Ciampino ha dovuto attraversare dure traversie nel corso di questa guerra, durante la quale è stato sottoposto a sette bombardamenti alleati che provocavano la parziale distruzione degli impianti e delle piste di lancio. Successivamente, occupato dai tedeschi dopo l'8 settembre, fu completamente ... porto, ne hanno fatto un centro di traffico aereo internazionale fra i più importanti del mondo data la sua posizione geografica. Le numerosissime moderne attrezzature apportate dagli americani non hanno precedenti nella storia di questo aeroporto e di tutti gli aeroporti italiani; è il più moderno d'Europa.

All'atto della consegna l'Italia ha dunque un aeroporto ritornato assai più efficiente di prima e che dal mese prossimo collegherà quasi tutte le linee internazionali e tutte le linee italiane, che verranno così spostate dai vari aeroporti periferici e raggruppate tutte in questo. Attualmente l'aeroporo di Ciampino ha un movimento di ottocento velivoli al mese fra atterraggi e partenze.

Successo di Lombardo nei contatti col Messico

WASHINGTON, 25 — L'on. Lombardo ... bardo ha avuto diversi colloqui con vari Ministri e alte personalità. Ad una conferenza stampa tenuta la sera del suo arrivo a Mexico City erano rappresentati tutti i quotidiani messicani nessuno eccettuato. Tra i più importanti colloqui è da registrare quello con il Presidente della Confederazione delle Camere di commercio nel quale sono state esaminate le possibilità di intensificare i legami economici e di aumentare l'immigrazione italiana nel Messico. Questo punto è stato discusso ampiamente anche con il Ministro degli Esteri messicano. In una riunione tenuta al Ministero degli Esteri sono state gettate le basi di un trattato commerciale su proposte concrete fatte dal Messico.

L'INCHIESTA SULLO SCANDALO DEI LAVORI PUBBLICI

Prossima ripresa delle aste dopo la revisione dell'albo

L'altalena dei fermi e dei rilasci - Si attende una precisazione ufficiale delle singole responsabilità

... getti per lavori pubblici, i quali saranno messi all'asta solo dopo avvenuta la revisione dell'albo. C'è qualche perplessità circa le persone che saranno incaricate della revisione, per cui si ritiene che di tale funzione non dovrebbe essere incaricata la vecchia Commissione, per ovvie ragioni. Mentre si spera nella nomina di una nuova Commissione, si chiede che la revisione venga fatta al più presto possibile. Fra pochi giorni, intanto, ad iniziativa di alcune decine di impresari-costruttori, sarà convocata l'assemblea straordinaria del gruppo costruttori, aderente all'Associazione degli Industriali, per discutere sui principali argomenti, inerenti allo scandalo dei LL. PP. Ci si augura che l'assemblea esprima proposte costruttive, atte ad indirizzare le autorità verso una sana politica di moralizzazione nel campo dei lavori pubblici. La pubblica voce dice: liquidare il ...

Quali progressi hanno fatto le indagini negli ultimi giorni? L'altalena dei fermi e dei rilasci ha continuato a far oscillare tra gioia e timore l'animo di chi entrava o rispettivamente usciva dal carcere. La motivazione ufficiale dei fermi è sempre contenuta nell'ambito «a disposizione per interrogatorio». All'ingente numero degli arresti sinora effettuati, fa riscontro il già considerevole numero delle scarcerazioni. Sui fermi e sui rilasci sono state date parecchie notizie inesatte, dovute a voci di seconda mano e a induzioni generiche. Una precisazione ufficiale sulle singole posizioni dei partecipi alle malversazioni non può tardare: diciamo questo sebbene convinti che l'inchiesta abbia appena superato la prima fase d'impostazione e non abbia ancora oltrepassato la metà della strada che la porterà alla formulazione delle imputazioni. Gli organi inquirenti si trovano di fronte ad una molteplicità di azioni criminose che dovranno venir vagliate singolarmente ai fini dell'effettiva valutazione dei delitti commessi nell'ambito del P. W. Non sarà sufficiente stabilire infatti i termini della corruzione e rispettivamente delle malversazioni dei pubblici ufficiali; l'azione indagatrice dovrà mettere a nudo il complesso delle operazioni tecnico-amministrative, dalla progettazione e valutazione finanziaria dei lavori, all'appalto alle imprese private e, via via, alla stesura delle perizie suppletive, al loro finanziamento, al controllo da parte dell'amministrazione appaltatrice dello sviluppo progressivo dei lavori, sino al collaudo e pagamento dell'appalto. Ed ancora: le richieste e le assegnazioni dei materiali, il ricupero dei residuati ecc. Ente pubblico e impresario privato dovranno venir vagliati attentamente in ogni singola fase del procedimento costruttivo. Solo dalla molteplicità degli aspetti dell'attività, più sopra descritti, deriva l'apparente lentezza delle indagini. Tuttavia si ha ragione di credere che già nella prossima settimana verranno pubblicate le prime risultanze ufficiali dell'inchiesta.

Perchè la "U.S. Triestina" deve restare in Divisione A

Un intervento del Governo presso il CONI richiesto da un deputato democristiano

ROMA, 25 — Il deputato democristiano di Bologna on. Salizzoni ha presentato alla Presidenza del Consiglio la seguente interrogazione:

«Se non ritenga opportuno anzi necessario un intervento del Governo presso il C.O.N.I. affinchè sia riveduta la situazione della società «U. S. Triestina» nel campionato di calcio italiano.

«Questa società, che da 19 anni ininterrottamente partecipa al massimo campionato italiano, dovrebbe quest'anno retrocedere nella divisione inferiore: tale retrocessione, che in tempi normali costituirebbe nient'altro che un episodio, assume nel momento attuale un significato che esula dal settore sportivo. Infatti la partecipazione dell'U. S. Triestina al Campionato ha rappresentato nello scorso anno uno dei pochi vincoli che ancora uniscono Trieste alla Madrepatria. Un vincolo cui hanno partecipato idealmente tutti i triestini.

«D'importanza ancora maggiore risulta il problema ove si consideri che a Trieste un'altra società disputa un campionato di calcio che non è quello italiano: l'«Amatori Ponziana», aiutata con larghezza di mezzi e potenziata in ogni modo, che parteciperà anche il prossimo anno al più importante campionato jugoslavo, per cui le manifestazioni di quest'ultima società, qualora si verificasse la deprecata retrocessione dell'U. S. Triestina, risulteranno le più importanti.

«Dal punto di vista tecnico il mantenimento della Triestina nella Divisione A può essere deliberato senza ledere le regole del campionato: infatti si potrebbe come già altre volte è stato fatto nel passato, non procedere quest'anno alla retrocessione di alcuna squadra o si potrebbe tener conto di un particolare tutt'altro che trascurabile quale è quello che l'U. S. Triestina ha giocato la prima parte del campionato scorso senza il notevole vantaggio del fattore campo».

Il gesto dell'on. Salizzoni avrà forse un seguito positivo ed è stato molto apprezzato negli ambienti politici anche per il suo carattere di simpatica spregiudicatezza.

Nella direzione dell'«Ansa»

Leonardo Azzarita direttore ad interim

ROMA, 25 — Il comitato esecutivo del consiglio d'amministrazione dell'«Ansa» ha accolto la richiesta del direttore generale avv. Edgardo Longoni d'un periodo di aspettativa, destinando Leonardo Azzarita, consigliere delegato della Federazione della stampa, ad assumere l'interim della direzione della agenzia.

Tragedia in una miniera

Una grave sciagura ha nuovamente funestato i minatori d'America. In un pozzo di Frankfort nell'Illinois, un incendio sviluppatosi casualmente, provocava una violenta esplosione e bloccava una galleria, dove lavoravano numerosi operai. Attraverso il filo telefonico i malcapitati hanno continuato per lungo tempo a lanciar grida di soccorso fino a che le fiamme hanno reciso il cavo. Nell'incidente sono rimasti uccisi 27 minatori. Altri 23, tra cui Howard Lewis, fratello del noto sindacalista, risultano tuttora mancanti.

○ DIMOSTRAZIONI ALL'ONU

Mille addetti al Segretariato dell'ONU hanno inscenato una dimostrazione sotto l'ufficio del Segretario Trygve Lie per protestare contro le disposizioni dei proprietari delle case costruite per conto dell'ONU, i quali esigono che i candidati ad un impiego dell'Organizzazione vengano approvati da loro prima di venir ammessi negli edifici in parola. I dimostranti affermano che tali pretese possono portare a delle pericolose discriminazioni razziali.

○ NUOVI GIACIMENTI D'ORO

Nella contea di Siskiyou, nella California, sono stati segnalati dei giacimenti auriferi che sarebbero i più ricchi finora trovati negli Stati Uniti. Si afferma, infatti, che il minerale ha un contenuto aureo di centinaia di dollari la tonnellata.

○ IL RITORNO DI SALVEMINI

Dopo 22 anni di esilio negli Stati Uniti, il prof. Gaetano Salvemini è tornato in Italia.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: In parentesi il valore del giorno precedente. Rendita 3.5, 77 (76.50), Rendita 5%, 88.20 (88.15), Redimibile 3.5, 67.70 (67.50), Rendita 5%, 87.50 (86.80), B. Tesoro 1948, 98.90 (98.90), IRI 4.5, 435 (435), IRI Mare 4.5, 930 (935), IRI Ferro 4.5, 1060 (1055).

Azionari: Gim 2500 (2500), Centrale 11380 (11450), Generali 21500 (21200), Ras 7750 (7900), Bastogi 6000 (5850), Rubattino 850 (805), Cot. Cantoni 49000 (49400), Val Ticino 7900 (8100), Olcese 80000 (88000), Cot. Meridionali 8500 (9200), Fibre 3420 (3090), Viscosa 21150 (20.400), Finsider 1760 (1740), Ilva 414 (401), Magona 2650 (2750), Catini 758 (730), Dalmine 1405 (1350), Siele 8350 (8500), Ansaldo 900 (940), Breda 900 (850), Bianchi 1190 (—), Isotta 345 (375), Fiat 2400 (2280), Nebiolo 702 (765), F. Tosi 670 (700), Sade 1445 (—), Cieli 2450 (—), Edison 4380 (4300), Sip 1630 (1650), Vizzola 3640 (3650), Terni 590 (580), Unes 485 (...0), Anic 2310 (2290), Gas 79 (77), Rumianca 600 (598), Aedes 4000 (—), Burgo 5500 (4950), Ginori 4700 (4480), Pirelli 4210 (4100), Pirelli e C. 5100 (4900).

BORSA DI TRIESTE

Generali 21500 (21350), Assicuratrice 9200 (9000), Infortuni 19500 (—), Ras 7950 (8075), Bastogi 5850 (6450), CRDA 850 (810), Terni 580 (640), Ilva 407 (435). Borsa con tendenza ferma. Generali prezzo fatto 21500, Assicuratrice prezzo fatto 9050, Richieste CRDA a 850.

MERCATO DELLE VALUTE

Aumento nelle valute esportazione con la sterlina a [illegible] (2885), dollaro a 794 (784) e svizzero 210 (200). Poche variazioni nelle valute libere.

Caterina Fort eviterà il processo a suo carico?

Un eminente frenologo l'ha riconosciuta pazza

MILANO, 25 — Vivissima impressione ha suscitato a Milano la notizia pervenuta da Aversa secondo cui Caterina Fort, la belva umana di via Gregorio, sarebbe stata riconosciuta dal noto frenologo prof. Saporito, completamente inferma di mente. Un riconoscimento del genere determinerebbe il definitivo internamento dell'ancor giovane donna in un manicomio criminale, ma altresì il tramonto del processo che doveva far luce completa sull'orrendo, molteplice delitto compiuto dall'ex domestica friulana. Caterina Fort ha dato prova nella schermaglia degli interrogatori subiti da parte delle autorità di P. S. e quindi del giudice istruttore, d'una prontezza di riflessi e d'una scaltrezza del tutto fuori dell'ordinario; e quindi assai difficile sarà convincere l'opinione pubblica che la giovane donna è completamente pazza.

Davanti alla Corte d'Assise dovrebbero comparire perciò soltanto, se effettivamente la Fort sarà ritenuta irresponsabile, Giuseppe Ricciardi, marito e padre delle vittime dell'amante, che dovrà rispondere di complicità morale nella strage, nonchè Giuseppe Zappulla, che l'assassina ha insistito ad indicare per il famoso «Carmelo» che l'avrebbe accompagnata nell'appartamento di via San Gregorio, la sera della strage.

Fine delle agitazioni nelle fabbriche del Nord

ROMA, 25 — A proposito dell'agitazione sorta nei maggiori centri industriali dell'Alta Italia in seguito alla nota circolare del Ministero degli Interni, che proibiva i comizi politici all'interno delle aziende, la segreteria della C.G.I.L. ha diramato un comunicato, in cui prende atto delle dichiarazioni del Ministro degli Interni, che essa interpreta nel senso che il preavviso alla polizia e la facoltà a quest'ultima di autorizzare o meno delle riunioni pubbliche si riferisce esclusivamente ai comizi pubblici propriamente detti aperti a tutti i cittadini, e non alle riunioni o assemblee di ogni genere, che hanno luogo nelle aziende e che sono riservate al personale delle aziende stesse che desideri parteciparvi volontariamente.

La segreteria confederale invita perciò le organizzazioni sindacali a desistere dalla agitazione.

Il Consiglio della Scuola

De Gasperi consenziente sul progetto Gonella

ROMA, 25 — Il Ministro della Pubblica Istruzione Gonella ha riferito al Presidente del Consiglio sul dibattito parlamentare che si è concluso con il rinvio delle elezioni per il Consiglio superiore della Scuola. L'on. De Gasperi ha rilevato con soddisfazione che nella mozione approvata è stato riconosciuto che il Governo ha agito in perfetta legalità. De Gasperi si è inoltre dichiarato d'accordo sul principio elettivo su cui s'impernia il progetto Gonella, che verrà nuovamente presentato alla Costituente.

CRONACA DELLA CITTA'

Centesima seduta al Consiglio di Zona

Disperato attaccamento alla Patria mentre si discute la ratifica del Trattato

Buone prospettive per l' assegnazione ai nostri cantieri delle riparazioni previste per il "Conte Biancamano,,

[illegible] dal cappellano capo, [illegible] cappellani dell'unità, [illegible] fattagli dall'ufficiale [illegible] reverendo, a nome del [illegible] chiediamo di invocare [illegible] di Dio su queste bandiere [illegible] alla cerimonia erano: [illegible] C. S. Arey; l'ufficiale [illegible] ante in capo Betfor; [illegible] marina Noakes, comandante [illegible] della piazza; il Brigadiere [illegible] comandante della 24.a [illegible] Guardie ed il Gen. [illegible] comandante generale [illegible] americane di occupazione [illegible] dell'88.a Divisione americana.

Riscossione tasse automobilistiche

La Direzione dell'Automobile Club [illegible] interessati che hanno [illegible] tassa per l'intero [illegible] dine Generale n. 24 [illegible] l'Integrazione dovuta [illegible] scade il termine per [illegible] quadrimestre 1947, che [illegible] anno solare anteriore [illegible]

Nuove iniziative nel campo marittimo

E' salpata il 24 corr. dal nostro porto la modernissima motonave svedese «Naboland», di 6300 tonnellate, velocità 18 miglia orarie, munita di impianto frigorifero per il trasporto di frutta e di generi deperibili. La «Naboland», di proprietà della Società di navigazione svedese Svenska Orient Linien di Goeteborg, proveniente direttamente dal Sud America ed è la prima nave di linea che ai suoi scali regolari da quella destinazione aggiunge il porto di Trieste. Essa ha sbarcato nel nostro porto un carico di olio e di caffè ed ha inoltre sbarcato un cospicuo quantitativo di merci destinate al Pireo e ad Istanbul, ridando così al nostro porto la sua vecchia funzione di transito; queste merci verranno trasbordate sulla più piccola ma non meno moderna motonave «Fernebo», una delle numerose navi adibite al regolare servizio intermediterraneo istituito dalla suddetta Società. La «Naboland» è proseguita alla volta di Venezia dove caricherà nelle stive frigorifere un'importante partita di frutta fresche destinate alla Palestina. Il viaggio Venezia-Palestina (Tel Aviv) sarà effettuato in circa 3 giorni. Va salutata con compiacimento questa nuova iniziativa della Compagnia di navigazione svedese, la quale in meno di un anno, in stretta collaborazione con i propri rappresentanti a Trieste Enrico Sperco e Figlio, ha saputo creare prima e sviluppare poi un traffico regolare da e per il nostro porto. E' da augurarsi che nuove iniziative seguano quelle già in atto.

Le sigarette di importazione

Quattro imprese assegnatarie - Gara regolare secondo il Monopolio - Alcune osservazioni

[illegible] ieri, alimentate dalla [illegible] un quotidiano, di un [illegible] quello del tabacco. [illegible] affermava che la Divisione [illegible] G.M.A. aveva, a suo [illegible] senza gara ed a puro [illegible] enza, delle licenze di [illegible] sigarette svizzere ad [illegible] la quale approfittando [illegible] era riuscita a trarre [illegible] ni. Si riferiva inoltre [illegible] e, non protette, avevano [illegible] dei preventivi d'importazione [illegible] più vantaggiosi, i quali [illegible] so ai cittadini di fumatori [illegible] rette a prezzi più modici [illegible] voci.

[illegible] nostre indagini, abbiamo [illegible] Direzione Compartimentale [illegible] Monopolio, che il G.M.A., [illegible] nell'intento di stroncare [illegible] a del tabacco, e per [illegible] matore circa qualità [illegible] una specie di gara, [illegible] regolarissima secondo [illegible] del Monopolio — nella [illegible] interessate presentarono [illegible] lista di prezzi. Dopo [illegible] campioni da parte degli [illegible] Monopolio, la Divisione [illegible] egnò le importazioni [illegible] uenti quattro imprese [illegible] Giorgio, cittadino [illegible] città perchè per 25 [illegible] della ditta Spierer [illegible] el marzo 1946: distri[illegible] garette Turmac, Ca[illegible] Paolo Welponer-Vello[illegible] nel Registro dal 1926 [illegible] ria-rappresentante di [illegible] in transito (distri[illegible] i, Memphis, Jonny, [illegible] IMA, società a re[illegible] ata, iscritta nel regi[illegible] 5, per il commercio [illegible] transito (distribuisce [illegible] uratti, Liberty) e i [illegible] a costituitasi a Zara [illegible] ritasi a Trieste nel [illegible] le Mahden e le [illegible] vennero fissati dalla [illegible] sulla base del cambio di compensazione del clearing Italia-Svizzera è secondo le disposizioni generali dei Monopoli. A proposito di tali disposizioni è da rilevare che, mentre fino al 30 giugno il diritto di Monopolio avrebbe dovuto ammontare al 300%, dopo quella data il diritto avrebbe dovuto salire a altre lire 65 su ogni 100. Senonchè il Monopolio non si valse di questa disposizione appunto per combattere la borsa nera. E che i prezzi di vendita siano modici — ci riferiscono al Monopolio — basti osservare il fatto che le sigarette di tipo popolare (Fib, Standard, Liberty) spariscono rapidamente dalle tabaccherie per seguire la via oltre Isonzo. In definitiva, asserisce il Monopolio, le sigarette sono di ottima qualità, controllate nei tipi e di prezzo abbastanza corrente.

Altre persone da noi interrogate, che col commercio del tabacco hanno dimestichezza, ci hanno presentato questi appunti: 1) parecchie ditte possono offrire sigarette di qualità a prezzi più bassi di quelli attuali: sarebbe pertanto necessaria — dicono — una rotazione nelle assegnazioni; 2) le assegnazioni non furono corrette del tutto, ed un certo arbitrio venne attuato dalla Divisione Finanza a vantaggio di qualche ditta assegnataria; 3) la Divisione Finanza non ha sufficientemente studiate le abitudini cittadine ed ha permesso che venissero immesse in circolazione delle sigarette di tipo vario, con una sproporzione a danno dei tipi più popolari; a giustificare tale tesi, ci è stato fatto presente che, mentre i tipi più cari, dalle 200 all'insù, sono in abbondanza, perchè scarsamente consumati, quelli correnti sono assolutamente in quantità insufficiente. Questi sono, in sostanza, alcuni appunti mossi da taluni alla Direzione Finanza. Vi sono, poi, in giro delle voci circa corruzioni, protezionismi, margini fortissimi per gli assegnatari ecc., voci che segnaliamo a titolo di cronaca. Non sarebbe cosa inutile se la Divisione Finanza spiegasse — con un comunicato — il suo operato?

SPETTACOLI

Castello di S. Giusto

Stasera prima di «Turandot»

[illegible] ma rappresentazione [illegible] protagonista Lucia [illegible] abile interprete di [illegible] al (Il principe ignoto) [illegible] i (Liù), Luciano Do[illegible] Le tre maschere sa[illegible] da Emilio Ghirar[illegible] neti, Vladimiro Lozzi. [illegible] ore e direttore An[illegible] estro del coro Ro[illegible] oreografia di Annita [illegible] Domenico Messina.

Oggi l'inaugurazione della Mostra della caricatura

[illegible] ggi verrà inaugura[illegible] l'Arte «Al Corso» la [illegible] della caricatura or[illegible] AL di Trieste. Il [illegible] o a dare il suo giudizio [illegible] attraverso una sche[illegible] e verrà consegnata [illegible] visitatore assieme [illegible] resso il cui prezzo [illegible] lire 30. Le schede [illegible] numerate daranno [illegible] partecipare ad una [illegible] emio verrà estratto [illegible] la Mostra. Domani [illegible] 30 alle 12.30.

Le peripatetiche non volevano salire sulla camionetta della P. C.

E' comune l'impressione che mettere un piede dentro la camera di sicurezza della Polizia è già un po' come trovarsi con l'altro dentro la cella delle prigioni. Di questo parere non erano però una dozzina di adescatrici, per lo più mature e affatto belle, che a mezzogiorno di ieri resistevano accanitamente alle poliziotte le quali volevano tradurle dalla camera in parola all'automezzo che le avrebbe recapitate ai Gesuiti. Scena edificante; le urla si confondevano alle implorazioni di pietà; i pianti alle più volgari e offensive frasi allo indirizzo delle agenti. Alla fine queste ultime, con fermezza e decisione sono riuscite a portare a termine le operazioni di... carico. Le arrestate, che verranno denunciate alla Procura di Stato per adescamento, sono: Natalina M., di 26 anni; Emilia S., di 21 anni; Iolanda M., di 29 anni; Maria P., di 30 anni; Palmira S., di 26 anni; Giuseppina B., di 25 anni; Vicenza T., di 52 anni; Eleonora P., di 50 anni; Antonia V., di 41 anni; Armida G., di 26 anni; Albina M., di 41 anni; Vilma P., di 25 anni; Elda P., di 39 anni. Inoltre Antonietta P., di 33 anni verrà denunciata per oltraggio al pudore per essere stata sorpresa nei pressi della Stazione marittima mezza nuda, in compagnia di un militare alleato.

L'autista era stato aggredito a scopo di rapina

L'autista Francesco Pecenko, trovato giovedì notte gravemente ferito nel suo tassì, ha ripreso la conoscenza ieri mattina. Il Pecenko ha narrato che, dopo aver accompagnato tre soldati americani alla caserma di San Giovanni, gli stessi soldati avevano voluto essere trasportati verso la stazione ove ritenevano di incontrarsi con una «segnorina». Ad un tratto, durante il percorso, una gragnuola di pugni è piovuta sul suo capo. Altro non ricorda, tranne di aver avuto con sè cinquemila lire, di cui tre in banconote da cento e cinquanta lire e due banconote da mille, nonchè un dollaro. Nelle sue tasche sono state rinvenute soltanto cinquecento e settanta lire e il dollaro.

All'inseguimento dei passeggeri per farsi pagare il viaggio

Dover abbandonare improvvisamente sulla via la macchina per inseguire di gran carriera i passeggeri, scesi dalla vettura in corsa per non pagare il tragitto: questa l'avventura toccata ieri sera, poco prima di mezzanotte, all'autista De Pellegrin Riccardo. I passeggeri erano tre militari americani. L'inseguimento è stato coronato da successo. Ritrovati in un bar della riva i tre militari, il De Pellegrin ha fatto intervenire il Reparto celere col buon esito di ottenere parte del compenso dai riluttanti passeggeri.

Suggestiva cerimonia militare ieri allo Stadio di San Sabba

[illegible]

ORE DELLA CITTA'

[illegible]

LA RADIO

TRIESTE I

[illegible]

RETE AZZURRA

[illegible]

TEATRI E CINEMA

[illegible] GIUSTO. Cortile delle [illegible] appresentazione del[illegible] - Bastione rotondo: [illegible] ega del vino: Tratte[illegible] no con ballo fino alle [illegible] tre donne di Casa[illegible] ooper, Teresa Wright. [illegible] iuso per restauro. [illegible] bella avventuriera» [illegible] kwood, James Mason, [illegible] 16.15: Gary Grant e [illegible] in «La signora del [illegible] 21.45. [illegible] oga», capolavoro con [illegible] Gary Cooper. [illegible] arzan e le amazzoni» [illegible] er. Successo. [illegible] a convento», un'esila[illegible] on Stan Laurel e Oli[illegible] è Incom 66 e il do[illegible] ico «Nelle sabbie de[illegible] perduta», Leonardo [illegible] sola maledetta» con [illegible] chael. Incom n. 65. [illegible] 9; all'Estivo 21.30: [illegible] ranza» con Jean Ma[illegible] bile interprete del[illegible] nda». [illegible] «Madonna delle sette [illegible] S. Granger, P. Roc. [illegible] Il terrore di Franken[illegible] aney jr.. E. Ankers. [illegible] primula bianca», vi[illegible] revisti, di brio e di [illegible] ampanini, C. Ninchi. [illegible] za famiglia», dal ce[illegible] n L. De Ambrosio. [illegible] pi mariti» con Jean [illegible] Douglas. [illegible] erto 21.30: «L'ultima [illegible] Morrison, J. Hoy. [illegible] ero dei mostri» con [illegible] Mature. [illegible] moglie del generale [illegible] issimo. [illegible] erto 21.15: «La vita [illegible] Valli e Giachetti. [illegible] li del deserto» con [illegible] nicissimo, Segue: «Il [illegible] ale di pugilato». [illegible] gli del deserto». Il [illegible] con Stanlio e Ollio. [illegible] La grande arena» e [illegible] ppetito» con Charlot. [illegible] «I misteri di Sciangai» [illegible] e Incom. [illegible] PUBBLICO. Ore 21: [illegible] » con Barbara Stan[illegible] ung. [illegible] 0 e 21: due grandi [illegible] ESTIVO (Montecucco [illegible] mento di danza. [illegible] O ex BROCCHETTA, [illegible] mento di danza.

ECHI

PITTORI TRIESTINI ALLE MOSTRE NAZIONALI

I pittori concittadini Federico Righi e Nino Perizi sono stati ammessi alla Mostra di pittura italiana contemporanea al Palazzo «alla Giornata» di Pisa. Perizi e Predonzani hanno partecipato e sono stati pure accolti alla Mostra Nazionale del Premio Modena inauguratasi il mese scorso. Alla Mostra di pittura italiana contemporanea del Giugno pisano sono stati ammessi Carlo e Mirella Sbisà.

Al Premio nazionale di pittura «Auronzo» la cui mostra si è inaugurata in questi giorni ad Auronzo di Cadore, sono stati ammessi, oltre alla pittrice Zandegiacomo, come già pubblicato, anche a quanto ci consta i seguenti pittori triestini: Devetta, de Gauss, Meleochi, Perizzi, Predonzani, Psacaropulo.

Riorganizzazione dei ruoli e della carriera dei maestri

I provvedimenti del Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 499 datato 2 maggio 1947, emanato dallo Stato italiano e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 25 giugno 1947 e che si riferisce alla riorganizzazione dei ruoli e della carriera dei maestri delle scuole elementari, sono, per quanto applicabili, estesi a questo Territorio. Quest'Ordine è entrato in vigore il 24 luglio.

ANNONARIA

Pasta per le mense aziendali. Entro oggi tutti i gestori di mense aziendali devono ritirare all'Ufficio annonario comunale gli spezzati della pasta per il fabbisogno della II quindicina del mese in corso.

Oggi con partenza ore 18 e arrivo al Cedas di Barcola, sul percorso Faro-Prosecco-Bivio di Sistiana-Grignano, si correrà il campionato ciclistico aziendale «Acegat» 1947.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura 29.6, 23. Pressione 762 stazionaria.

Oggi: Pastore p. Il sole sorge alle 5,34, tramonta alle 20.38. La luna sorge alle 14,22, tramonta alle 23.38.

LO SPORT

L'Italia vittoriosa a Barcellona nell'incontro internazionale di nuoto

BARCELLONA, 25 — L'Italia ha vinto per 97 punti a 72 la gara internazionale di nuoto disputata dalle rappresentative italiana e spagnola. Le tre gare disputate oggi hanno visto la netta affermazione delle nuotatrici italiane. La Calligaris ha vinto la 400 s. l., la Giusto è risultata prima nella gara dei 100 dorso, Vittorio Brunelleschi ha vinto 1 100 s. l.

Consolini battuto da Fitch

PRAGA, 25 — Il tanto atteso confronto tra il campione americano Fitch e l'italiano Consolini, si è svolto finalmente ieri a Praga nel corso della riunione internazionale di atletica. Lo americano è riuscito ad avere la meglio sull'italiano, lanciando il disco a metri 51.22, mentre Consolini non ha potuto superare i metri 50.14.

Gli azzurri del ciclismo a Parigi per i campionati del mondo

PARIGI, 25 — Gli azzurri che partecipano ai campionati del mondo di ciclismo sono giunti questa mattina a Parigi. I pistards, ad eccezione di Coppi, sono scesi all'albergo «Avana», mentre gli stradisti hanno proseguito per Reims.

Nel pomeriggio, al Municipio del quarto Dipartimento, si sono iniziati i lavori del congresso dell'U. C. I. ai quali partecipa la delegazione italiana presieduta da Rodoni. In questa prima giornata di lavoro è stato stabilito che i campionati del mondo del prossimo anno si svolgeranno in Olanda dal 20 al 29 agosto. Il tentativo della nostra delegazione per migliorare la posizione italiana in seno all'U. C. I. è fallito a causa della freddezza e della diffidenza con cui l'Italia è stata accolta al congresso. Per questo motivo la delegazione italiana si è astenuta da ogni ulteriore discussione.

Il congresso nazionale del calcio s'inaugura oggi a Perugia

PERUGIA, 25 — Domani, alle 10, sarà inaugurato il congresso nazionale delle società calcistiche aderenti alla F. I. G. C. Quest'oggi ha avuto luogo la prima riunione del consiglio federale con la partecipazione del presidente della F. I. G. C. Barassi, del commissario unico Pozzo, dei vice presidenti Mauro e Novo, e di tutti gli altri componenti il Comitato federale. Domani alle 9 si riuniranno i presidenti delle società squadre di divisione nazionale serie A e contemporaneamente quelli delle squadre di divisione nazionale serie B.

I più forti vogatori d'Italia domani nelle regate a Barcola

Domani lungo la riviera di Barcola, con inizio alle 8.30, avrà luogo la 53.a regata nazionale di Trieste, cui si sono iscritti trenta equipaggi di 14 società. Le gare si preannunciano interessanti per la partecipazione dei campioni d'Europa nel doppio skiff, Scherl e Brosch, della S. C. Nettuno, dei campioni italiani nell'otto della S. Ginnastica Triestina e del singolista Der Stepanian, dell'Armida di Torino.

Le gare sono dotate di ricchi premi, fra i quali spiccano le magnifiche coppe donate dalle ditte concittadine Hausbrandt, Stock e Salvador e C.

Trionfo dell'anziano Burlo nell'VIII giro di San Giacomo

Dopo otto anni il risorto G. S. «San Giacomo» ha ridato vita all'ormai classico giro del proprio rione, che ha avuto il suo regolare svolgimento subito dopo l'inaugurazione della nuova sede. Il presidente Crasso, circondato dai suoi consiglieri ha signorilmente fatto gli onori di casa negli accoglienti locali, ad autorità, rappresentanti di società e stampa, che si sono congratulati per quanto il G. S. San Giacomo ha saputo realizzare a favore dello sport nel rione operaio di Trieste.

La corsa è stata un nuovo trionfo dell'anziano Burlo, che ha condotto da un capo all'altro la gara. Ordine d'arrivo: 1) Burlo Romano, Giovinezza, 5 km. in 15'; 2) Baldassare Luigi, Udinese, 15'26"; 3) Furlan Giovanni, Giovinezza, in 16'27"3/5; 4) Bembi Umberto, S. Giacomo, in 16'28"1/5; 5) Cosulich Alberto, Edera, in 16'28"4/5; 6) Furlan Adolfo, Giovinezza, in 16'29"; 7) Lesizza, S. Giacomo, in 16'29"3/5; 8) Netella, Edera, in 16'40"2/5; 9) Pirona, Edera, 10) Esca, San Giacomo. Seguono altri 18 in tempo massimo. La Coppa «Esca», è stata vinta dalla «Giovinezza L. N.», mentre il G. S. «San Giacomo» si è aggiudicato quella per il maggior numero di arrivati tra i primi 20.

Il derby cittadino di hockey stasera al Ferroviario

Per la quarta volta in questa stagione saranno stasera di fronte gli hockeisti dell'U. S. Triestina e della Edera. Negli incontri precedenti gli alabardati hanno sempre ceduto nettamente, ad eccezione della gara di andata di questo campionato. Ora però gli unionisti hanno dimostrato di aver ritrovato la loro forma migliore. L'incontro avrà luogo al Ferroviario con inizio alle 21.30, e sarà preceduto dalla partita Invicta-H. C. Udine.

Domani le cestiste della Lega ospitano l'Indomita di Roma

Le azzurre della Lega Nazionale, dopo aver sfiorato la vittoria contro le «stelle» della Bernocchi, tenteranno domani di chiudere in bellezza questo duro campionato superando il quintetto dell'Indomita di Roma. La partita avrà inizio alle 20 nella palestra di via della Valle.

"Il torneo dei bar"

Dopo i clamorosi risultati di giovedì (Santese-Dorati: 2-0 e Cavana-Ferroviario: 3-0) la terza giornata del torneo dei bar si conclude oggi coll'incontro Mercato-Catina, che avrà inizio alle 19 sul campo di S. Giovanni.

Cinquant'anni di sport remiero del dott. Camillo Poliaghi

La Società dei «Canottieri Trieste» insigne per campioni di voga e per nobili tradizioni sportive, è in festa: il suo socio, che fu anche tra i fondatori della società, che ebbe nome originariamente «Rowing Club», il dott. Camillo Poliaghi, compie questo anno cinquant'anni di ininterrotta attività remiera. Giubileo assai raro, quando si pensi che l'esercizio del remo, se presuppone una volontà disciplinata, richiede parimenti un'efficienza fisica e un'educazione muscolare permanente. Il dott. Poliaghi, giudice oltre che rematore, alpinista oltre che giudice, coltivò fin da giovanetto lo sport montanaro e la voga. Oggi egli conta ben 76 anni, ed è solido e prospero, sobrio e volitivo nella pratica del remo e nella salita in montagna. Pochi giovani possono vantare come il nostro giubilato costanza e coerenza nell'uso quotidiano del remo. Tempo sereno o coperto, maestrale o scirocco, mare mosso o tranquillo, il dott. Poliaghi siede ogni mattina sul carrello del suo «skuller» e con palate ben ritmate prende il largo. Ciò avviene da cinquant'anni, e ciò dimostra non soltanto l'influsso salutare di questo esercizio e la possibilità di coltivarlo anche in tempo di anzianità, ma soprattutto l'armoniosa organizzazione fisica, ricca di espansione, densa di energie vitali, del dott. Camillo Poliaghi il quale insegna con l'esempio l'amore per il mare nostro, di cui egli conosce il palpito latino, e il perenne comando della propria volontà. Alle felicitazioni che al dott. Poliaghi giungeranno da tutti i canottieri triestini, aggiungiamo le nostre cordiali e fervide.

BREVINERA

○ Una bomba a mano è stata lanciata stanotte, verso le 4, nei pressi del ristorante Pordenone, in viale XX Settembre, ad opera di sconosciuti. La esplosione ha provocato lievi danni.

○ Stanotte mentre stava rincasando, l'esule istriano Mario Trento, abitante in via Aleardi 3, giunto in via Settefontane è stato brutalmente aggredito da alcuni individui, usciti, a quanto pare, dal Circolo di cultura di detta via. Dopo averlo malmenato, gli energumeni gli hanno asportato la giacca. Il Trento, il quale ha riportato alcune ferite al capo, è stato medicato alla C. R. I.

○ A causa di un corto circuito, ieri, verso le 19.30, si sviluppava un violento incendio nel laboratorio Carli, di via XXX Ottobre 11. Accorse prontamente sul posto due autopompe al comando del maggiore De Valentinis, i vigili riuscivano in breve a circoscrivere l'incendio ed estinguerlo. I danni ammontano ad oltre due milioni.

○ La trentatreenne Pia Navagli, abitante in via Marconi 8, è stata accolta ieri all'ospedale con la frattura del piede sinistro e contusioni in più parti del corpo. La donna ha riportato le lesioni in seguito al ribaltamento di una moto sulla quale viaggiava assieme al marito.

○ La polizia ferroviaria della Stazione di Campo Marzio ha proceduto al fermo di certi Renato Toffolutti, di anni 21, Fulvio Toffano, di anni 20, e Giovanni Stromajer, di anni 18, perchè sospetti di aver rubato dal carro ferroviario 110665 tre sacchi di farina post-Unrra destinata a Pordenone. La refurtiva è stata ricuperata.

○ Salito su un albero per cogliere delle pesche, per la rottura d'un ramo il sessantaquattrenne Matteo Corini, da Poverio, è precipitato al suolo, fratturandosi la colonna vertebrale e il polso destro.

○ La sera del giorno 23, il signor Giovanni Zidan, abitante in via Ghega 2, è scomparso da casa. La giovane moglie, Magda n. Gregovaz, ha denunciato il fatto alla Polizia.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Dopo lunghe e penose sofferenze cristianamente sopportate

Giorgio Spadaro

d'anni 70 - Capitano del Genio Civile

andava a raggiungere in Cielo, la MOGLIE ed il FIGLIO che mai dimenticò lasciando nel dolore i FIGLI ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 26 corr. alle ore 10 da via Valmaura 9.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia PETTARIN ringrazia quanti hanno partecipato al suo immenso dolore per la perdita del suo caro Estinto.

Farra d'Isonzo, 25 luglio 1947.

AVE VANON e ALVARO CRIMI OGGI SPOSI

Gradisca d'Isonzo, 26 luglio 1947

NARCISA LUGHI e il Ten. PIERRE HENRI COMOY partecipano il loro matrimonio

Trieste-Londra, 26 luglio 1947.